

Nato, Ellwood: â??Sicurezza europea centrale, Mosca monitora le nostre lacune ed Ã¨ pronta ad approfittarneâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Stiamo vivendo una frammentazione dellâ??ordine globale aggravata dal fatto che, mentre lâ??Occidente Ã¨ distratto dalle crisi piÃ¹ vicine, nazioni come Cina e Russia approfittano della situazione agendo, pur senza ammetterlo ufficialmente, in totale sinergia. Mosca monitora le lacune nelle capacitÃ altrui e pianifica le proprie azioni in modo da massimizzare lâ??impatto politicoâ?•. Di rientro dal vertice Nato di Ankara, Tobias Ellwood, giÃ sottosegretario britannico alla Difesa sotto il governo di Theresa May, presidente della Commissione Difesa della Camera dei Comuni e ufficiale del reggimento dellâ??esercito britannico, parlando con lâ??Adnkronos non usa mezzi termini per descrivere le sfide che attendono lâ??Occidente, diviso tra le â??crescenti minacce internazionali e la miopia della politica nazionaleâ?•.

Secondo Ellwood, la prioritÃ deve rimanere chiara: â??Lâ??obiettivo principale Ã¨ la sicurezza europea, ed Ã¨ per questo che la Nato Ã¨ stata creata. Soprattutto ora che sta scricchiolando fortemente il rapporto con lâ??alleato numero uno: gli Stati Uniti. PerchÃ© disimpegnandosi dallâ??Europa, dalla comunitÃ internazionale e dallâ??ordine globale, Trump non fa altro che incoraggiare la scivolata verso un mondo distopico. Lâ??America ha una responsabilitÃ , la quale inizia proprio dal suo presidenteâ?•.

Questo pericolo si riflette direttamente su Regno Unito, descritto come un territorio altamente esposto a causa di 62 cavi sottomarini critici, in merito ai quali Ellwood avverte che â??basterebbero 62 esplosioni per paralizzarci completamente bloccando la nostra macchina amministrativa su tutti i livelliâ?•. Una situazione geopolitica complessa in cui â??la sicurezza nazionale ha un costo e richiede una pianificazione strutturale che in Uk Ã¨ venuta drammaticamente a mancare, con conseguenze dirette sulla politica interna e sullâ??imminente cambio di primo ministroâ?•.

Il collasso del governo laburista di Keir Starmer viene letto da Ellwood non solo come una crisi di leadership, ma come il fallimento di una classe dirigente priva di reale visione, colpevole di non aver saputo gestire le risorse e i finanziamenti pubblici necessari per mantenere il Paese competitivo e sicuro. â??La mancanza di un piano chiaro, in particolare sul fronte vitale dei fondi alla Difesa in un periodo di forti tensioni globali, segna il destino di qualsiasi premier. Si Ã¨ visto molto chiaramente con i

laburisti, i quali hanno vinto le elezioni generali del 2024 dicendo praticamente nulla. E ora Starmer â?? sottolinea Ellwood â?? viene cacciato proprio perchÃ© non avevano un piano. Soprattutto sul fronte dei finanziamenti sulla Difesa; i continui ripensamenti con tagli, inversioni di marcia e poi ritorni sulle decisioni iniziali, non hanno fatto altro che minare la sua precaria stabilitÃ portandolo a presentare le dimissioni. La sicurezza di un Paese Ã¨ una cosa seria, direi centrale per qualsiasi Governo. Non perchÃ© siamo nel pieno dei Mondiali di calcio, e lâ??Inghilterra sta andando avanti nel suo percorso, significa che possiamo dormire sonni tranquilli certi che non ci potranno essere escalation degli attuali conflitti, con un nostro coinvolgimento direttoâ?•.

â??Questa incapacitÃ cronica di fornire risposte concrete e di stanziare investimenti adeguati â?? continua Ellwood â?? ha lasciato praterie aperte alle derive populiste in stile Nigel Farageâ?•. Figure che, aggiunge lâ??ex sottosegretario, â??danno voce alla rabbia popolare ma si limitano a denunciare i problemi senza mai proporre soluzioni governabiliâ?•. Per uscire da questa impasse, lâ??ex sottosegretario guarda a modelli virtuosi dai quali il Regno Unito dovrebbe prendere ispirazione, come la Finlandia.

default watermark

â??Un esempio di resilienza e ottimizzazione delle risorse in cui, nonostante le dimensioni contenute delle forze armate permanenti, ogni individuo nella societÃ ha un ruolo da svolgere e lâ??infrastruttura di difesa puÃ² essere potenziata in un istanteâ?•. Ellwood concludendo lancia un monito a chi sarÃ nominato prossimo primo ministro. â??In passato era un requisito assoluto aver fatto i compiti a casa su cosa si voleva fare con il Paese una volta eletti, mentre oggi questo non accade piÃ¹â?•. La vera sfida per il prossimo inquilino di Downing Street sarÃ proprio questa: â??Tornare a governare i processi e finanziare adeguatamente la sicurezza dello Stato, abbandonando la pericolosa illusione che per guidare una nazione basti semplicemente vincere unâ??elezioneâ?•. (di Alessandro Allocca)

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 9, 2026
Autore
redazione